



Anas SpA

Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE DI MARTINSICURO

STRADA STATALE 16 "ADRIATICA"

CANALIZZAZIONE DEL TRAFFICO SU S.S. 16, INTERSEZIONE VIA COLOMBO - S.P. n. 2 VIA DEI COLLI IN ROTATORIA

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTISTA:

Dott. Ing. _____
Ordine _____ n° _____

IL GEOLOGO

Dott. Geol. _____
Ordine Geol. _____ n. _____

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.

Dott. _____
Ordine _____ n° _____

GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS

IL COORDINATORE
(Ing. Vincenzo CATONE)

COLLABORATORI
(Ing. Carmelina FURFARO)
Grafica ed editing: (Geom. Maurizio RICCI)
Computi: (Geom. Mariano CALISSE)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

_____ n° _____

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA NUOVE COSTRUZIONI
(Ing. Claudio BUCCI)

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE

PROTOCOLLO

DATA

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

TAVOLA Nr.	NOME FILE TESTALINO RELAZIONE.dwg	REV.	FOGLIO	SCALA:	PROGR.
CODICE PROG.	CODICE ELAB.				
AQMSO---	T00PS00TRA RE01	A			01
D					
C					
B					
A					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SITUAZIONE ATTUALE.....	4
3. OPERE DI PROGETTO	5
4. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA ROTATORIA.....	7
5. VINCOLI DERIVANTI DA STRUMENTI PIANIFICATORI	8
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	11

1. PREMESSA

Il progetto di che trattasi riguarda la “*Canalizzazione del traffico su S.S. 16, intersezione via Colombo - S.P. n. 2 via dei Colli, in rotatoria*” nel Comune di Martinsicuro in provincia di Teramo.

La Strada Statale 16 “Adriatica” collega i maggiori capoluoghi della costa Adriatica e costituisce asse di collegamento della Regione Abruzzo con le limitrofe Marche e Molise in alternativa al percorso autostradale.

E’ percorsa da notevoli volumi di traffico, sia di carattere turistico che commerciale, proveniente non solo dalla viabilità secondaria ma anche dalle autostrade A13 Bologna-Padova e A14 Bologna-Taranto.

L’adeguamento della intersezione di che trattasi determina una migliore funzionalità dell’intersezione, con l’eliminazione delle manovre sinistrorse e con il conseguente innalzamento del livello di servizio dell’intersezione stessa e della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

2. SITUAZIONE ATTUALE

L'area di intervento ricade nel Comune di Martinsicuro (TE) ed è localizzata in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la SS. 16, la via C. Colombo e la SP n. 2 via dei Colli.

Attualmente l'intersezione è regolata da impianto semaforico. Per effetto della soluzione progettuale, i pali della pubblica illuminazione presenti, dovranno essere rimossi e opportunamente riposizionati, così come la segnaletica stradale.

Le aree posizionate a nord dell'attuale intersezione sono destinate in parte a "vivaio" e in parte ad indirizzo agricolo data anche la presenza del cimitero Comunale.

A Sud si riscontrano in prevalenza nuclei abitativi/residenziali. Con la crescente urbanizzazione nella zona sono sorte varie attività commerciali, edifici per civile abitazione, aree a parcheggio.

A Sud Est gli edifici a carattere residenziale hanno accesso posto su Via Perugia, avente dimensioni ridotte e senza uscita, posta a quota inferiore rispetto al piano viabile della strada statale e che corre parallela a quest'ultima, protetta da apposito guard-rail H2 bordo ponte.

Su via Colombo, che dall'intersezione conduce verso il centro del Comune di Martinsicuro, risulta di recente realizzazione il sottopasso ferroviario sostitutivo dell'originario Passaggio a Livello esistente al km 296+495 della linea ferroviaria Bologna-Lecce.

La SS. 16 è delimitata da opportuno guard-rail di classe H2 bordo rilevato.

Lo smaltimento delle acque meteoriche afferenti all'intersezione è attualmente regolato da una tubazione in cls del diametro di 1000 mm alla quale conferiscono le acque della collina di monte e le acque raccolte dalle griglie esistenti poste lungo la SS. 16.

Tale tubazione ha origine da un canale a cielo aperto che costeggia la SP. N. 2 via dei Colli, attraversa la SS. 16 in corrispondenza dell'intersezione esistente e prosegue parallelamente alla stessa sino all'altezza dell'esistente vivaio ove è presente apposito pozzetto. Tale tubazione risulta in parte interrata.

Nell'area di intervento, risultano presenti, oltre alla rete acque bianche gestita dal Comune di Martinsicuro:

- Rete fognaria acque nere (gestita da Ruzzo Reti);
- Rete acquedotto (gestita da Ruzzo Reti);
- Rete telefonica (gestita da Telecom);
- Rete gas (gestita da Italgas);
- Rete elettrica (gestita da Enel).

3. OPERE DI PROGETTO

Il presente progetto è stato redatto sulla base del progetto preliminare trasmesso ad ANAS dal Comune di Martinsicuro.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria per la canalizzazione del traffico veicolare sulla S.S. 16, all'intersezione tra la via Colombo e la S.P. n. 2 via dei Colli.

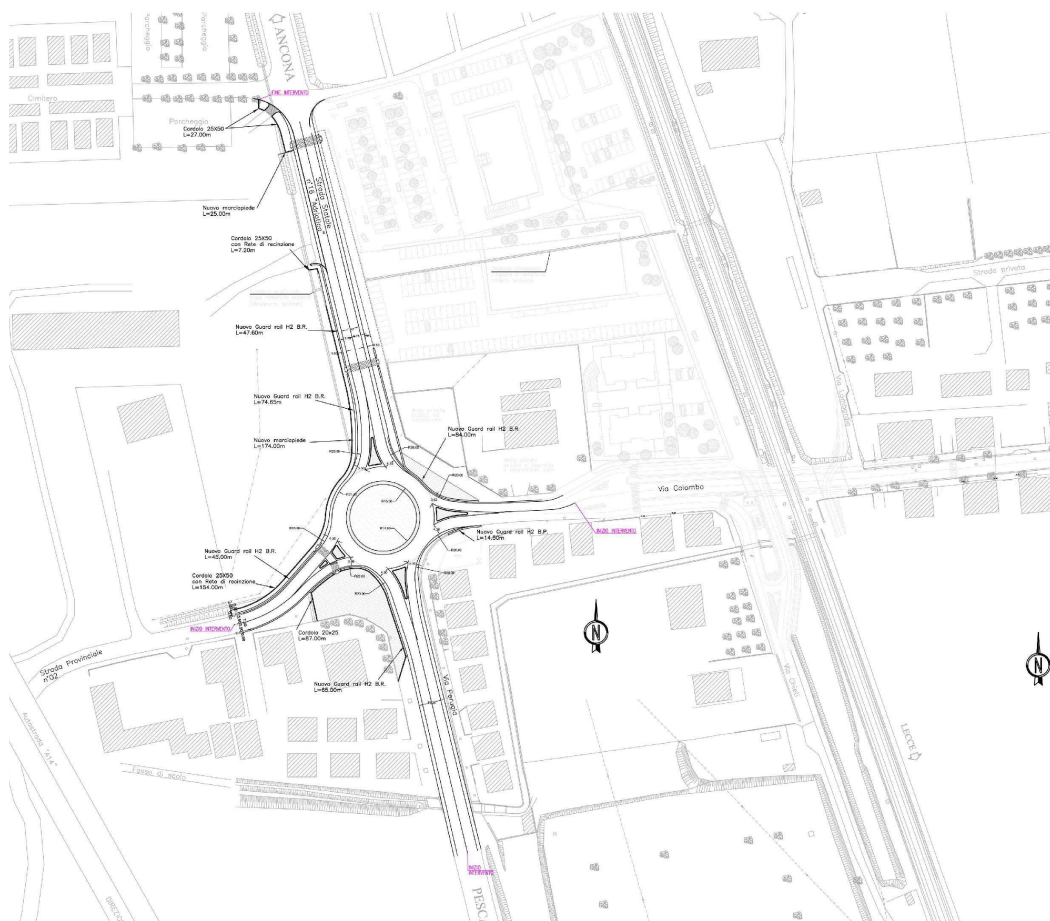
In sede di progettazione sono stati seguiti i dettami del D.M. 5/11/2001 *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”* e DM. 19/04/2006 *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”*

L'adeguamento, seppur minimo, del tratto di S.S. 16 di cui trattasi è stato classificato come strade di “Categoria C1” ossia strade extraurbane secondarie aventi le seguenti caratteristiche:

- | | |
|---|---------------|
| - velocità di progetto | 60 ÷ 100 km/h |
| - larghezza complessiva della piattaforma stradale | 10,50 m |
| - larghezza delle corsie (una per senso di marcia) | 3,75 m |
| - larghezza delle banchine | 1,50 m |
| - larghezza degli arginelli laterali in terra (eventuali) | 1,25 m |

L'intervento riguarda la realizzazione di una rotatoria avente un diametro di 45 m.

La progettazione è stata condotta cercando di mantenere inalterate le quote di piano stradale già esistenti e di impegnare possibilmente la sede stradale esistente e le relative pertinenze.



Nell'intervento è contemplato anche il rifacimento dell'intera sovrastruttura stradale per la porzione interessata dall'opera.

La rotatoria prevista presenta le seguenti caratteristiche dimensionali e compositive seguenti:

- Raggio esterno pari a 22,50 m;
- Anello di scorrimento, il cui raggio in asse è pari a 21,50 m, di larghezza totale pari a 6,00m suddivisi in due corsie circolari da 3,00m, banchina esterna di 1,00m pavimentata e transitabile;
- Anello sormontabile di larghezza pari a 1,50m delimitato da cordoli;
- Isola centrale inerbita di raggio pari a 14,00m;
- Raggi di ingresso e di uscita alla rotatoria dai rami principali pari a m. 20,00;
- Tutte le uscite dalla rotatoria hanno larghezza pari a m.4,50;
- Gli ingressi alla rotatoria sugli assi principali sono pari a m.3,50;

Le dimensioni dei rami sull'asse principale sono state determinate in funzione del maggiore volume di traffico presente sulla strada statale rispetto a quello presente sulla viabilità comunale.

L'acqua superficiale della zona della rotatoria sarà raccolta per il tramite di pozzetti.

La rotatoria sarà illuminata per mezzo di pali di illuminazione posti lungo il perimetro esterno.

La progettazione della rotatoria è stata eseguita attenendosi alle normative vigenti per quanto applicabile, considerato lo stato dei luoghi. I valori della deflessione non risultano pari a quelli raccomandabili per:

- l'attuale stato dei luoghi dal lato Ovest della SS. 16;
- la necessità di minimizzare la rettificazione della SP. n. 2 via dei Colli nel tratto in corrispondenza dell'intersezione con la SS. 16, come richiesto dall'Amministrazione;
- la necessità di limitare occupazioni di area private

L'isola centrale della rotatoria è prevista pavimentata con lastre in pietra posate ad opera incerta. Anche le isole spartitraffico saranno pavimentate con cubetti di porfido. L'anello sormontabile è previsto pavimentato con cubetti di porfido.

I marciapiedi, la zona interclusa compresa tra la rotatoria e l'albergo posto a Sud-Ovest dell'attuale intersezione saranno pavimentati con masselli autobloccanti in cls vibrocompresso.

Quali apprestamenti per la sicurezza dei fruitori della viabilità e dei pedoni è prevista la fornitura e posa in opera di nuovi guard-rail. Tali guard-rail in particolare saranno del tipo H2 bordo rilevato, nonché di tipo H2 bordo ponte per il solo tratto compreso tra la SS. 16 e la Via Colombo.

Si prevede altresì, oltre che l'esecuzione di nuova idonea segnaletica orizzontale (strisce di corsia, di margine, nonché zebraature a terra se necessarie) e verticale (anche di tipo direzionale), la realizzazione di tre nuovi attraversamenti pedonali così localizzati procedendo da Nord verso Sud:

- il primo, sulla SS. 16, nel tratto immediatamente a Sud del cimitero;
- il secondo, sempre sulla SS. 16, nel tratto compreso tra l'accesso al detto vivaio e la nuova rotatoria;
- il terzo in corrispondenza dell'isola spartitraffico del braccio di rotatoria proveniente dalla SP. n. 2 via dei Colli, a una distanza maggiore di 5,00 m dal ciglio esterno della stessa rotatoria.

Gli attraversamenti pedonali saranno opportunamente segnalati secondo quanto previsto dal Codice della Strada.

Relativamente alla sistemazione idraulica dell'intersezione si prevede la fornitura e posa in opera di pozzetti dotati griglia in ghisa di tipo carrabile di classe C250 poste in opera ai lati della rotatoria (in banchina). Allo stato si prevede di convogliare le acque raccolte dalle dette griglie (caditoie) all'esistente tubazione in cls del diametro di 1.000 mm.

Per la realizzazione della rotatoria risulterà necessario procedere al tombamento di un ulteriore tratto di fosso lungo la SP. n. 2 via dei Colli, per un'estesa di circa 65,0 m. A tal proposito si prevede l'adozione di un tubo in cls del diametro di una classe superiore a quella esistente del 1.000 e pari 1.200 mm.

Risulterà altresì necessario tombare un ulteriore tratto di fosso presente dal lato Ovest della SS. 16 immediatamente a Sud dell'accesso al cimitero. In questo caso si prevede l'adozione di un tubo in cls del diametro di 1.000 mm (anche in questo caso di classe superiore rispetto all'800 esistente) per un'estesa di circa 15,0 m.

Per quanto concerne le interferenze, oltre alle necessarie demolizioni delle pavimentazioni stradali e alla rimozione dell'impianto semaforico, risulterà necessario procedere alla delocalizzazione dei sottoservizi interferenti (con particolare riferimento agli sfiati della rete gas e alla delocalizzazione di alcuni pali di illuminazione oltre altri spostamenti che andranno definiti nelle successive fasi di progettazione).

4. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA ROTATORIA

L'impianto previsto in progetto è relativo alla sola illuminazione della rotatoria.

Nella fattispecie, sono previste le seguenti opere:

- Predisposizione allacciamento alla rete pubblica B.T. per illuminazione della rotonda;
- Quadro elettrico B.T.;

- Circuiti di distribuzione;
- Impianti dispersori di terra;

L'illuminazione è prevista mediante proiettori per lampade a ioduri/Na da 400 W montati su pali in acciaio zincato. Tutti i cavi saranno posati in cavidotti in polietilene a doppia parete in cassonetto di cls. Ogni cavidotto dovrà essere segnalato mediante nastro segnalatore indelebile interrato sulla verticale del cavidotto ad una distanza di circa 30 cm da esso.

5. VINCOLI DERIVANTI DA STRUMENTI PIANIFICATORI

Si riportano di seguito gli stralci cartografici relativi ai seguenti tematismi:

- vincoli di cui al D.Lvo 42/2004 art. 136, 142, 157
- vincoli di cui al D.Lvo R.D.30/12/23 n.3267
- Piano Regionale Paesistico
- Piano di Assetto Idrogeologico
- Piano Stralcio difesa alluvioni

D.Lgs 42/2004 artt. 136 e 157 (presente)

Presentazione

Cartografia di base

Vincoli D.Lgs. 42/2004 artt. 136 e 157

Introduzione

☒ Vincoli

Vincoli D.Lgs. 42/2004 art. 142

Vincolo [130164]

ZONA COSTIERA RICCA DI PUNTI DI BELVEDERE PUBBLICI E DI QUADRI NATURALI VISIBILI DAI PREDETTI PUNTI SITA NEL COMUNE DI MARTINSICURO DAL VINCOLO SONO ESCLUSE LE ZONE DI PROPRIETÀ DEL DEMANIO MARITTIMO

Pubblicazione GU n° 189 del 1977-07-13

Decreto emissione: 1977-06-06

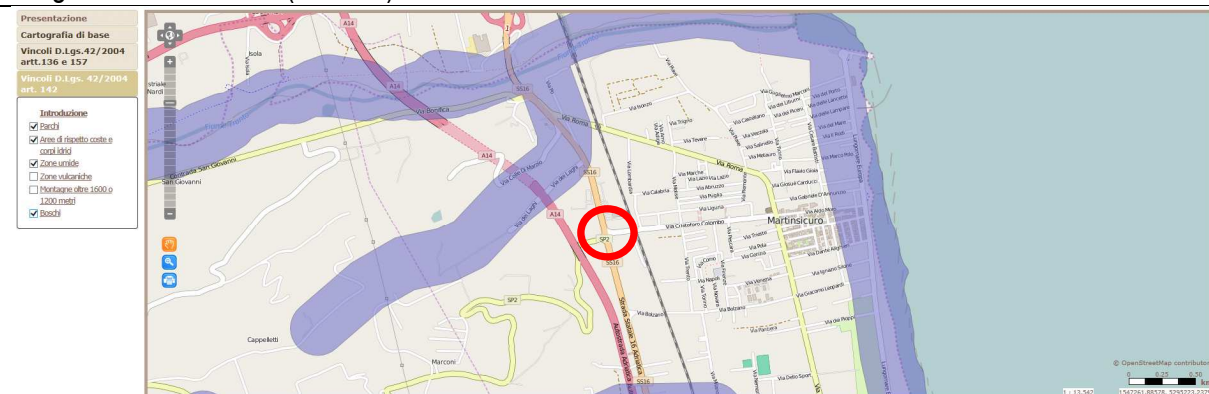
Legge istitutiva L1497/39 A1 P4

Stato del vincolo Vincolo operante

Uso Modificabilità previa autorizzazione

Lettera M NO

D.Lgs 42/2004 art. 142 (assente)



Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - assenti

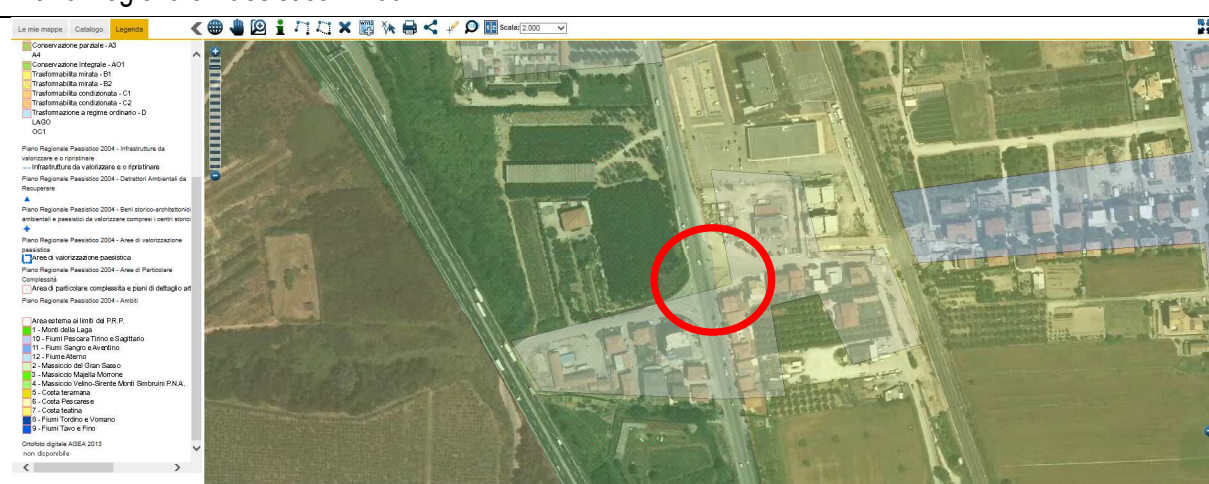
Carta P.A.I. carta del rischio – assente

Carta P.A.I. carta della pericolosità – assente

Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art.1 del R.D.30/12/23 n.3267 (assente)

Piano Stralcio Difesa Alluvioni – pericolosità (assente)

Piano Regionale Paesistico – 2004



Piano Regionale Paesistico 2004 - Piano Regionale Paesistico

OBJECTID	AREA_	PERIMETER	PRP_ID	CATEGORIA	SHAPE.AREA	SHAPE.LEN
9	250064,75687	3608,49496	1119	A3	250064,864716	3608,522324

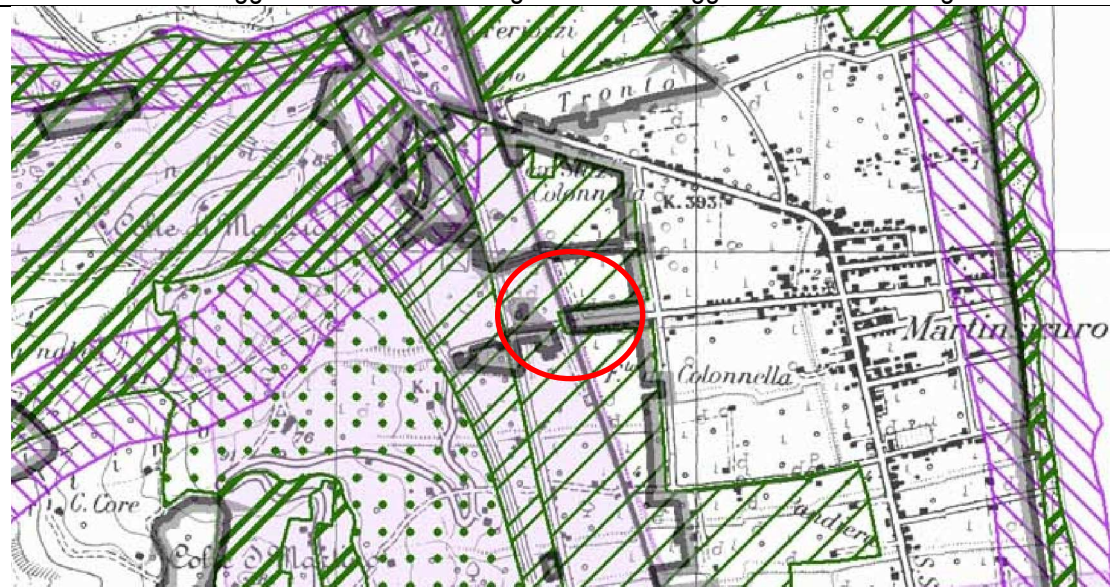
Piano Regionale Paesistico 2004 - Ambiti

OBJECTID	AREA_	PERIMETER	AMB_ID	NUM_AMB	NOME_AMB	SHAPE.AREA	SHAPE.LEN
1	218412686,79862	139437,78475	28	5	5 - Costa teramana	218409340,786669	139437,186538

L'intervento rientra nell'ambito 5 della Costa Teramana, con prevalenza di categoria A3, in area di urbanizzazione individuata come "insediamenti residenziali consolidati".

Date le caratteristiche tecnico-funzionali l'intervento si ritiene compatibile con le condizioni di pianificazione paesistica sopra esposta, in considerazione dell'impossibilità di altra localizzazione e attesa la presenza di altre infrastrutture (S.S. 16) e di insediamenti residenziali serviti.

PRP - Carta Paesaggistica – Carta dei Luoghi e dei Paesaggi – Vincoli archeologici - assenti



Perimetro dei suoli urbani (perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)

VINCOLI DLgs n. 42/04 e ssmmii

Art. 142
(vincoli ex L. 431/85)

lett. a) Fascia di risp. della costa		lett. g) Boschi	
lett. b) Fascia di risp. dei laghi		lett. h) Università agrarie e usi civici*	
lett. c) Fascia di risp. fiumi e torr.		lett. i) Zone Umide	
lett. d) Montagne oltre i 1200 m slm		lett. m) Zone di interesse archeologico	
lett. e) Ghiacciai			
lett. f) Parchi e Riserve			

Art. 146
(vincoli ex RD n. 1497/39, ex RD n. 1089/39)

Beni Paesaggistici Vincoli ex. RD n. 1497/39		Beni monumentali vincoli ex. RD n. 1089/39	
---	--	---	--

*non ancora riportate nelle Carte di I° stesura

PIANO PAESISTICO ABRUZZO (ed. 2004)

Zona A1 - Conservazione Integrale		Zona A2 - Conservazione Parziale	
Zona B1 - Trasformabilità Mirata		Zona B2 - Trasformabilità Mirata	
Zona C1 - Trasformazione Condizionata		Zona C2 - Trasformazione Condizionata	

DPR n. 357/97

SIC - Siti di Importanza Comunitaria		ZPS - Zone di Protezione Speciale	
--------------------------------------	--	-----------------------------------	--

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerata la ridotta estensione dell'opera in progetto e delle condizioni al contorno, l'intervento è ascrivibile ad una manutenzione straordinaria di una viabilità esistente e non costituisce peggioramento del contesto ambientale e paesaggistico in cui si inserisce, conseguendo al contrario un beneficio in termini di miglioramento del livello di servizio della arteria stradale e dunque delle condizioni di circolazione veicolare.